

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Hygienfresh Bustine profumate The verde
Codice commerciale: A80-035/4
Linea del prodotto: Hygienfresh

UFI: JHJ0-60PM-700K-M2G2

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Busta Profumata con Gancio - profumo di lunga durata per armadi e cassette
Settori d'uso:
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: info@tintolav.com - Sito internet: www.tintolav.com

Email tecnico competente: a.conedera@tintolav.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda a Ca' Grande-- Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano (MI) - 02-66101029 24 ore su 24

Bergamo
Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia-- Piazza OMS 1, Bergamo 24127 : Numero verde 800-883300

Firenze
Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze Tel.055-7947819

Milano
Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda -- Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.02-66101029

Napoli
Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione -- Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081-5453333

Pavia
Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione--Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel. 0382-24444

Roma
Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica -- largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel.06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza -- Viale del Policlinico 155 Roma, tel 06-49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione
DEA -- Piazza Sant'Onofrio 4, Roma tel 06 68593726

Foggia
Az. Osp. Univ. Riuniti -- V.le Luigi Pinto 1, Foggia tel 800 183459

Verona
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale
Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800-011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Sens. 1B, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Smaltimento



P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

Contiene:

Linalyl acetate, Tetrahydrolinalool, Geranyl acetate, 2,4-dimethyl-3cyclohexene carboxaldehyde

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 4,90 %

UFI: JHJ0-60PM-700K-M2G2

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-feniletanolo - FEMA 2858	>= 5 < 15%	Eye Irrit. 2, H319	ND	60-12-8	200-456-2	NR
acetato di linalile - FEMA 2636	>= 5 < 15%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 2, H411	ND	115-95-7	204-116-4	01-2119454 789-19-000 0
3-Methyl-5-phenylpentanol - FEMA 0	>= 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; STOT RE 2, H373	ND	55066-48-3	259-461-3	NR
3,7-dimetilottan-3-olo - FEMA 3060	>= 1 < 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	ND	78-69-3	201-133-9	NR
1-methyl-4-(propan-2-yl)cyclohexa-1,4-diene - FEMA 3559	>= 1 < 5%	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304	ND	99-85-4	202-794-6	NR
Dihydro-beta-ionone - FEMA 3626	>= 1 < 5%	Aquatic Chronic 2, H411	ND	17283-81-7	241-318-1	NR
2,4-DIMETHYL-3-CYCLOHEXENE CARBOXALDEHYDE - FEMA 0	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 3, H412	ND	68039-49-6	268-264-1	NR
Dodecanenitrile - FEMA 0	>= 0,1 < 1%	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 10 10	ND	2437-25-4	219-440-1	NR
ossido di difenile - FEMA 3667	>= 0,1 < 1%	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	ND	101-84-8	202-981-2	NR

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
----------	----------------------	-----------------	-------	-----	--------	-------

Valori frazionati globali

H319	= 16,14	H411	= 7,49	H315	= 9,14	H302	= 4,90
H373	= 4,90	H317	= 0,24	H412	= 0,24	H400	= 0,30
H410	= 0,30	H226	= 2,00	H304	= 2,00		

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Idoneo: lattice, nitrile, PVC
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non esistono dati relativi ai limiti di esposizione professionali

- Sostanza: acetato di linalile

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,75 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,68 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,25 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,2 (mg/kg bw/day)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.

Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare in fornitore\produttore di guanti.

Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido assorbito da supporto inerte	
Colore	non pertinente	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non pertinente	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non pertinente	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	non pertinente	
Solubilità	non applicabile	
Idrosolubilità	non applicabile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 4,90 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = ∞
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: 2-feniletanolo: LD50 Oral - rat - 1,790 mg/kg

Remarks: Behavioral:Coma. Gastrointestinal disturbance

LD50 Dermal - rabbit - 806 mg/kg

2,4-DIMETHYL-3-CYCLOHEXENE CARBOXALDEHYDE: LD 50 ORAL (mg/kg) : >4000

ORGANISM : RAT

LD 50 DERMAL (mg/kg) : >5000

ORGANISM : RABBIT

ossido di difenile: LD50 = 2450 mg/kg bw rat

LD50 > 7940 mg/kg bw rabbit

LC50 = 2.66 mg/L

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: 2-feniletanolo: Skin - rabbit - Skin irritation - 24 h

Skin - guinea pig - Mild skin irritation

Skin - guinea pig - Skin irritation - 24 h

acetato di linalile: Linalyl acetate (100%) appeared to be severely irritating to rabbit skin and moderately irritating to the skin of the guinea pig. In a test with miniature swines application of 0.05 g linalyl acetate under a patch for 48 hours, no irritation was observed.

Application of linalyl acetate in acetone (33%) to the back of male volunteers without known allergies during 48 hours under occlusion did not induce signs of irritation up to 120 hours after removal of the patch.

ossido di difenile: Severely irritating (24-h exposure)

Slightly irritating (4-h exposure)

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

ossido di difenile: Slightly irritating

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: acetato di linalile: Rat 14550 LD50 (mg/kg bw)
Mouse 13360 LD50 (mg/kg bw)

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: ossido di difenile: In the dietary repeated-dose toxicity study described previously, reproductive organs of both genders were weighed and examined macroscopically and histopathologically. No adverse effects related to treatment were observed.

Pregnant female Sprague-Dawley rats (24/dose) were administered a mixture of diphenyl oxide (73.5%) and biphenyl (26.5%) via gavage at 0, 50, 200 or 500 mg/kg-day in corn oil on gestational days 6 through 15. Dams were observed for mortality, weight gain, food consumption and clinical signs of toxicity. Fetal resorptions, viability post implantation loss, total implantations and mean litter weight were determined. One-half of fetuses were processed for soft-tissue evaluations and the other half for skeletal evaluations. Two dams at 500 mg/kg/day died. Reduced maternal body weight gain and food consumption were seen at 200 and 500 mg/kg-day. No treatment-related effects on developmental outcomes were observed.

LOAEL (maternal toxicity) = 200 mg/kg-day

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: ossido di difenile: NOAEL (male) = 301 mg/kg-bw/day (highest dose tested)

NOAEL (female) = 334.8 mg/kg-bw/day (highest dose tested)

(j) pericolo in caso di aspirazione: acetato di linalile: Inhalation exposure of Swiss mice to 2.74 mg linalyl acetate/L air during 90 minutes led to reduced motor activity compared to untreated controls. The effect was more severe in mice of aged 6-8 weeks (up to 100% reduction) than in mice of 6 months (up to 81% reduction). A relationship with dose was suspected, based on the (not reported) results of a separate test with a double dose in old mice (ref. 16).

Relativi alle sostanze contenute:

2-feniletanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1790

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 806

acetato di linalile:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 14550

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 13360

3-Methyl-5-phenylpentanol:

Acute oral toxicity LD50 (Rat) = 2,300 mg/kg

Acute dermal toxicity : LD50 (Rabbit) = 3,100 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2300

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3100

3,7-dimetilottan-3-olo:

DL50 Orale - ratto - > 5.000 mg/kg

DL50 Orale - topo - 4.500 mg/kg

LCLO Inalazione - ratto - maschio e femmina - 8 h - 0,885 mg/l

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 4500

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,885

1-methyl-4-(propan-2-yl)cyclohexa-1,4-diene:

DL50 Orale - ratto - 3.650 mg/kg

Skin-rabbit LD50 > 2500 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3650

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2500

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5,42

Dihydro-beta-ionone:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

2,4-DIMETHYL-3-CYCLOHEXENE CARBOXALDEHYDE:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

Dodecanenitrile:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

ossido di difenile:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2450

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 7940

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 2,66

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

acetato di linalile:

Cyprinus carpio, 96-hour LC50 value of 2.86 mg/L

Daphnia magna, 48-hour EC50 value of 2.91 mg/L

Scenedesmus subspicatus, 72-hours exposure, EC50 value of 4.2 mg/L

C(E)L50 (mg/l) = 2,86

3,7-dimetilottan-3-olo:

Tossicità per i pesci Prova semistatica CL50 - Danio rerio (pesce zebra) - 8,9 mg/l - 96 h Metodo: OECD TG 203

Prova semistatica NOEC - Danio rerio (pesce zebra) - 5 mg/l - 96 h Metodo: OECD TG 203

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici Immobilizzazione CE50 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 14,2 mg/l - 48 h Metodo: OECD TG 202

Immobilizzazione NOEC - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 8,2 mg/l - 48 h

Metodo: OECD TG 202

Tossicità per le alghe Inibitore di crescita CE50 - Desmodesmus subspicatus (alga verde) - 13,2 mg/l - 72 h Metodo: OECD TG 201

Inibitore di crescita NOEC - Desmodesmus subspicatus (alga verde) - 8,5 mg/l - 72 h

Metodo: OECD TG 201

C(E)L50 (mg/l) = 8,9

1-methyl-4-(propan-2-yl)cyclohexa-1,4-diene:

C(E)L50 (mg/l) = 25

Dodecanenitrile:
Fish 96-h LC50 (mg/L): 3,53
Aquatic Invertebrates 48-h EC50 (mg/L): 0,033
C(E)L50 (mg/l) = 0,033 10
10

ossido di difenile:
Fish 96-h LC50 (mg/L) 4.2
Aquatic Invertebrates 48-h EC50 (mg/L) 1.7
Aquatic Plants 72-h EC50 (mg/L) 2.5
C(E)L50 (mg/l) = 1,7

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

3,7-dimetilottan-3-olo:
aerobico - Tempo di esposizione 28 d
Risultato: 60 - 70 % - Rapidamente biodegradabile.
Metodo: OECD TG 301

Dodecanenitrile:
Biodegradazione: 15% in 28 days (not readily biodegradable)
BAF = 525

ossido di difenile:
51–94% after 7 days (inherently biodegradable);
76% after 20 days (readily biodegradable)
6.3% after 28 days OECD TG 301C (not readily biodegradable)
20% after 75 days (resistant to biological action)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

ossido di difenile:
BCF = 196 (measured in trout);
BCF = 112–583 (measured in carp);
BCF = 49–594 (measured in carp)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP),

Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
categoria Seveso:
E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 14.1. Numero ONU o numero ID, 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
- H226 = Liquido e vapori infiammabili.
- H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:
Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/60/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE

*** Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.
Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.
E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.